

# Giovani industriali, futuro in gioco «Risorse e idee per avere speranze»

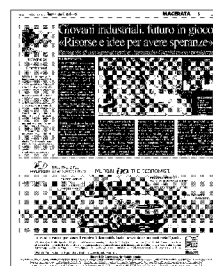
*Passaggio di consegne al vertice: Alessandro Guzzini nuovo presidente*

di LAURA BOCCANERA

**E' IL FUTURO** il tema attorno al quale ruota l'assemblea annuale del gruppo giovani imprenditori di Confindustria. Gremita ieri sera la sala del Cosmopolitan di Civitanova per l'incontro che, oltre a essere un momento di riflessione sul settore, con relatori esperti e docenti universitari, ha visto il passaggio di consegne fra Lucia Dignani, attuale presidente a fine mandato e Alessandro Guzzini, presidente neo eletto che guiderà l'associazione per i prossimi tre anni. Guzzini, classe 1976, esponente della dinastia imprenditoriale marchigiana del gruppo di famiglia, è consulente aziendale con alle spalle già importanti esperienze di successo.

«**COME** presidente — ha detto — mi auguro di intensificare le occasioni formative per i giovani imprenditori affrontando tematiche come il passaggio generazionale e supportando le nuove imprese, da sempre palestra insostituibile per crescere come imprenditori ed innovatori. Anche in un mondo delicato e difficile come questo i giovani imprenditori devono reperire le risorse umane, tecnologiche ed economiche per guardare la futuro con speranza». Il tema del seminario organizzato dallo studio Salvucci era incentrato sul domani: per riflettere sul futuro tre giovani, ma già esperte voci d'autore. Un filosofo, Telmo Pievani, dell'università Milano-Bicocca Michele Pellizzari, economista dell'università Bocconi e Gustavo Piga, economista dell'Università di Ro-

ma, punti di vista differenti che convergono sulla necessità di costruire opportunità per i giovani: «Ai giovani imprenditori italiani va riconosciuto il coraggio di operare in un Paese che pone molti ostacoli. I trentenni di oggi saranno svantaggiati solo per il fatto di essere nati negli anni 70 — ha detto Michele Pellizzari — occorrono riforme strutturali». Parte da un presupposto filosofico la riflessione del professor Telmo Pievani: «Il futuro dipende dalle azioni dell'oggi, tutti i Paesi che sono usciti dalla crisi lo hanno fatto perché hanno una progettualità del proprio futuro, e noi italiani siamo degli incubatori di idee e creatività fenomenali, solo che spesso bisogna andare all'estero per accorgersene». «L'11% dei disoccupati oggi — ha detto Gustavo Pica — sono giovani e donne che non cercano più lavoro, sono gli scoraggiati e i giovani».





**INCONTRO**  
Sopra,  
Alessandro  
Guzzini; a  
sinistra, ospiti  
giovani  
imprenditori  
in platea